

Sede Legale: VIA COTTOLENGO 14 - TORINO (TO)

Codice fiscale: 01538340017

Partita IVA delle attività commerciali: 01538340017

Relazione del Collegio dei Revisori al Collegio Direttivo

Al Collegio Direttivo

dell'Ente morale **PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA**

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio dell'Ente Morale PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, e dalla Relazione di missione e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ad integrazione dei dati contabili, la Relazione di missione per l'esercizio in oggetto riporta in modo approfondito, a completamento dell'informazione fornita, l'analisi dei dati derivanti dall'impianto contabile finalizzata:

- alla misurazione dell'effetto sul bilancio delle attività carismatiche dell'Ente,
- alla valutazione dell'effetto sul bilancio dei costi virtuali dati dall'apporto dei religiosi

Queste due analisi, seppur non previste da alcun obbligo di legge, consentono di misurare in modo oggettivo l'impatto "sociale" di due queste variabili sulle risultanze del bilancio d'esercizio ed evidenziano in modo chiaro il valore "sociale" generato dall'Ente morale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all’Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell’Ente di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’Ente o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’Ente;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell’Ente di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l’Ente cessi di operare come un’entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

• abbiamo monitorato, insieme all'Organo di gestione ed alle Direzioni dell'Ente, la sua sostenibilità economico/patrimoniale nel tempo, evidenziando come la stessa sia garantita nel breve e medio termine vista l'ampia consistenza patrimoniale esistente; data, tuttavia, la dinamica estremamente discontinua dei risultati economici nel tempo e l'importanza di garantire la sostenibilità dell'Ente non solo nel breve e medio termine ma anche nel lungo termine, il Collegio qui richiama l'importanza assunta dal sistema di pianificazione e controllo di gestione che l'Ente ha introdotto e della sua continua implementazione ed utilizzo capillare, in modo che lo stesso sistema possa fornire agli Organi di gestione ed alle Direzioni informazioni precise e tempestive in termini di sostenibilità, sia complessiva che di area operativa, così da raggiungere l'obiettivo sopra delineato;

Sintesi dei dati complessivi di bilancio

Il risultato d'esercizio evidenzia un **avanzo** di Euro 1.858.104, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	491.534.710	483.083.644	8.451.066
<i>di cui Terreni e Fabbricati</i>	<i>411.175.679</i>	<i>417.155.513</i>	<i>-5.979.834</i>
ATTIVO CIRCOLANTE	130.227.079	138.283.597	-8.056.518
<i>di cui Altri titoli</i>	<i>83.075.309</i>	<i>86.319.396</i>	<i>-3.244.087</i>
RATEI E RISCONTI	954.803	604.787	350.016
TOTALE ATTIVO	622.716.592	621.972.028	744.564

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	540.776.877	538.918.773	1.858.104
<i>di cui Risultato gestionale dell'esercizio in corso</i>	<i>1.858.104</i>	<i>-5.154.036</i>	<i>7.012.140</i>
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.276.000	278.323	997.677
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.198.641	2.347.786	-149.145
DEBITI	59.639.651	61.158.117	-1.518.466
<i>di cui Debiti verso le banche</i>	<i>25.927.657</i>	<i>26.009.350</i>	<i>-81.693</i>
RATEI E RISCONTI	18.825.423	19.269.030	-443.607
TOTALE PASSIVO	622.716.592	621.972.028	744.564

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	139.485.366	126.560.082	12.925.284
<i>di cui Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</i>	<i>95.370.085</i>	<i>91.588.191</i>	<i>3.781.894</i>
<i>di cui Plusvalenze da vendite immobiliari</i>	<i>17.194.506</i>	<i>484.647</i>	<i>16.709.859</i>
COSTI DELLA PRODUZIONE	138.021.799	134.131.618	3.890.181
<i>di cui Costi per il personale</i>	<i>46.176.101</i>	<i>44.044.461</i>	<i>2.131.640</i>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.463.567	-7.571.536	9.035.103
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-334.677	-464.690	130.013
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.436.912	4.531.033	-2.094.121
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.565.801	-3.505.194	7.070.995
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.707.697	1.648.842	58.855
UTILE (PERDITA) - AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.858.104	-5.154.036	7.012.140

Rendiconto finanziario

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	11.449.664	-3.912.718	15.362.382
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-7.542.087	-9.579.915	2.037.828
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-81.693	4.838.322	-4.920.015
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	3.825.883	-8.654.312	12.480.195
<i>Disponibilità liquide ad inizio esercizio</i>	<i>4.522.348</i>	<i>13.176.660</i>	
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>	<i>8.348.231</i>	<i>4.522.348</i>	

Torino 11/06/2026

Il Collegio dei Revisori
della Piccola Casa della Divina Provvidenza

Prof. Luigi Puddu

Dott.ssa Vittoria Rossotto

Dott. Alberto Maria Rivoira

Presidente

Componente

Componente

Luigi Puddu
Vittoria Rossotto
Alberto Maria Rivoira